

Martedì 17 aprile 2018 si è tenuta a Salerno una riunione del Consiglio Consultivo del FORUM dell'Unione Nazionale Pensionati per l'Italia (UNPIT), iniziata con la prolusione del Presidente uscente, Prof. Marco Perelli Ercolini, il quale ha ricordato il percorso del Forum dalla sua fondazione, nel 2015, sottolineando il grande sviluppo avuto da allora. È stato approvato all'unanimità il nuovo Statuto per adeguarlo alle dimensioni oggi assunte dal Forum e ai conseguenti più gravosi compiti che lo attendono sia sul piano organizzativo che istituzionale.

Al fine di rafforzare l'organizzazione, l'efficienza e l'efficacia operativa del Forum, è stato istituito un nuovo organo, il Comitato Esecutivo, del quale è stato chiamato a far parte il Gen. B. Federico Sepe, rappresentante UNUCI, con il compito di assicurare anche il coordinamento e lo sviluppo delle Associazioni militari aderenti al FORUM.

Altresì, è stata approvata all'unanimità la nomina del Prof. Michele Poerio a Presidente del FORUM per il biennio 2018-2019. E il neo Presidente ha elencato le seguenti linee sulle quali intende far proseguire l'azione del FORUM:

1. separazione della Previdenza dall'Assistenza nei conti INPS e nelle comunicazioni ai media e alle istituzioni europee;
2. difesa a oltranza delle Pensioni di Reversibilità come tali. Opposizione assoluta a ogni tentativo di trasformarle in assistenza;
3. controinformazione a tutto campo, a cominciare dal propagandare che i contributi versati dagli italiani sono fra i maggiori al mondo;
4. difesa della Perequazione. Negli ultimi 10 anni le pensioni hanno perso mediamente da 500 a 1.000 euro netti mensili a causa dei vari blocchi della perequazione e per effetto del contributo di solidarietà: realtà da considerare inaccettabile,
5. difesa del SSN e della quantità e qualità delle sue prestazioni.

Ha inoltre reso noto che la Federazione Sanitari Pensionati (Federspev) intende supportare con il proprio consulente legale gli associati che ricorrono alla CEDU.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità le predette linee programmatiche, tributando un caloroso applauso al Presidente per la nomina appena ricevuta.

I successivi vari interventi dei partecipanti, in attesa che venga varato il nuovo Governo, si sono focalizzati, in particolare, sulla diffusa sensazione che non tutti i soci stiano avvertendo la pericolosità dei continui attacchi che si stanno riaffacciando sul versante riferito alla tenuta del potere d'acquisto delle pensioni. Purtroppo – è stato osservato – le pensioni sono indicate, anche da importanti istituzioni internazionali, come la causa principale del debito pubblico italiano.

Gen. B. Federico Sepe